



<http://www.dagospia.com/rubrica-5/cafona/1-che-poesia-il-gran-maestro-gianni-letta-bacia-il-pontefice-dellopus-dei-ettore-33304.htm>

1- CHE POESIA! IL GRAN MAESTRO GIANNI LETTA BACIA IL PONTEFICE DELL'OPUS DEI ETTORE BERNABEI, POI TOCCA A PIERFURBY STAMPARE UN BACIONE ALL'EMINENZA AZZURRINA, DOPODICHE' SALE SUL PALCO PIPPUZZO BAUDO ED E' SUBITO GUANCIA A GUANCIA CON BERNABEI. NON E' FINITA: PIERCASINANDO NON VUOLE ESSERE DA MENO E STAMPA VELOCE UN KISS AL MITOLOGICO ETTORE, PRIMA DELL'ARRIVO DELLA BUONCOSTUME - 2- TRANQUILLI: NON SIAMO IN UN REMAKE DE "IL PADRINO" MA AL PREMIO LAURENTUM PER LA POESIA DIRETTO DA ROBERTO SERGIO, CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DEL POETA EROTICO E PRESIDENTE (PER HOBBY) DELL'AGICOM CORRADO CALABRÒ CHE CHIUDE IL VASA-VASA DELLA SERA CON UN PARALLELISMO DEGNO DI UN CARTIGLIO DEI BACIPERUGINA : "TRA I FRAMMENTI GRECI E GLI ODIERNI SMS È MUTATA LA LINGUA, MA NON LA VOGLIA DI SOGNARE E RACCONTARE LE PROPRIE EMOZIONI" (MA IN CHE MANI SIAMO FINITI?)

Come a tutti i concorsi letterari anche al premio Laurentum per la poesia, giunto alla venticinquesima edizione, la mondanità non manca. Così, mentre le opere vincitrici sono declamate dagli attori Giuppy Izzo e Gino La Monica, s'intrecciano sorrisi e conoscenze, ma quando viene letto un componimento dal titolo evocativo come Alzheimer sulla guancia di una donna del pubblico presente al Tempio di Adriano, dimentica del make up, scende una lacrima.



ROBERTO SERGIO GIANNI LETTA

Del resto poco prima Corrado Calabrò, membro della giuria e dedito da anni all'attività letteraria oltre che pubblica, aveva affermato che i versi appartengono più a chi li legge che a chi li scrive.



PIPPA BAUDO LUCIANO CIOCCHETTI PIERFERDINANDO CASINI

Commosso anche Ettore Bernabei, novant'anni e non dimostrarli, quando riceve il premio alla carriera, tra un elogio di Gianni Letta e un abbraccio di Pier Ferdinando Casini. E Letta, arrivato in ritardo a causa della presentazione in Senato del libro Ansa 2011, presidente di giuria e mattatore della serata con uno spumeggiante Michele Mirabella, è a sua volta insignito di un premio speciale

direttamente dalle mani del direttore della manifestazione Roberto Sergio. Pippo Baudo riceve quello per il Valore della cultura, racconta le sue prime esperienze in tv e ammette di avere sempre amato parlare, caratteristica che gli deriva da suo padre, avvocato penalista.



PIPPO BAUDO ETTORE BERNABEI

Tanti i partecipanti al concorso, ben quindicimila. Tra loro Dario Desseri, che vive a Berlino, vincitore della sezione Italiani nel mondo con versi che raccontano ciò che vede dalla sua finestra in Germania. Primo classificato per la poesia inedita in lingua italiana, Luca Di Bartolomeo, solo diciannove anni e un curriculum di tutto rispetto che vanta la vittoria nella categoria giovanile già tre anni fa.



PIPPO BAUDO ETTORE BERNABEI

Lo ha premiato Mauro Miccio con una scultura rappresentante due foglie di alloro riposta in un sacchetto di velluto nero. Stessa onorificenza riservata anche agli altri vincitori, tra i quali i vernacolari e la russa Ol'ga Sedakova, che inaugura l'albo d'oro del nuovo premio Dante Alighieri e che porta in patria anche una corona di vero alloro e la solidarietà per non essere stata inserita nella delegazione ufficiale russa al Salone del libro di Torino, a causa delle critiche al suo governo.



PIERFERDINANDO CASINI MARCO STADERINI

Tra i premiatori anche Stas Gawronsky, Maurizio Cucchi e Francesca Merloni. Calabrò chiude le danze con un parallelismo: «Tra i frammenti greci e gli odierni sms è mutata la lingua, ma non la voglia di sognare e raccontare le proprie emozioni».



PIERFERDINANDO CASINI CON EX MOGLIE ROBERTA LUBICH